



La boccistica di Chiasso conquista ancora il Campionato Svizzero

La San Gottardo impietosa!

• Ancora la San Gottardo! Il Club di Chiasso ha rivinto il Campionato Svizzero a squadre. Per la terza volta consecutiva, per l'ottava nelle ventiquattro edizioni disputate finora. La San Gottardo è sempre più la storia della Federazione Svizzera.

A contrastarla nelle fasi finali ci hanno provato Dietikon, poi la Gerla e infine la Pro Ticino di Zurigo. Ma l'esito degli incontri è stato impietoso: 5-1 la prima e la seconda, 5-2 l'ultima.

La San Gottardo dispone da sempre di un parco giocatori di straordinaria qualità. Sarebbe sufficiente curiosare nei loro curriculum sportivi per rendersene conto oppure seguire le cronache dei tornei settimanali che i calendari, nazionali e cantonali, propongono. La Paradesurim si compone di Rodolfo Peschiera, Maurizio Dalle Fratte, Eric Klein, Massimo Facchinetti, Marco Ferrari e, quando può, Christophe Klein. Accanto a loro giostrano, a seconda delle necessità, Giacomo Lucini, Milly Recalcati, Valentino Cardinale, Ridha Sediri e altri ancora.

In questa straordinaria ricchezza spiccano due perle e, osiamo sperare, nessuno ce ne vorrà. La prima è quella di Rodolfo Peschiera. Da un paio di lustri, il frontaliere

del Club domina la scena ovunque sia, raccogliendo ammirazione, applausi, consensi e simpatia come nessun altro. Le sue prestazioni nel Campionato Svizzero a squadre garantiscono al Club il primo punto in bacheca e poi occorre darci sotto per rimontare. Così è stato ancora nei quarti, nelle semi e nella finale dello scorso fine settimana.

La seconda perla è quella di Marco Ferrari soprattutto, ma non solo, nel suo ruolo di "coach" della squadra. Forte della sua cinquantennale esperienza, il CT dei chiassesi si impegna a studiare la scelta più idonea in rapporto agli avversari tenendo conto delle caratteristiche e delle peculiarità di ogni sfida. Nessuno si immagina che il compito del "coach" che dispone di atleti fortissimi, sia più facile. Anzi, più forte è un giocatore più delicata la funzione, all'immagine di quello che accade nei più bei Campionati degli sport maggiormente popolari. Marco Ferrari si interessa a fondo degli avversari, ne studia i dettagli, cerca i dosaggi necessari e (quasi) sempre li azzecca. Non è un caso che negli ultimi tre anni la San Gottardo abbia fatto suoi tutti i tornei a squadre: dal Campionato Svizzero a quello Ticinese, dalla Coppa Ticino al Master.

In più, in caso di necessità, Ferrari è pronto a svestire la maglia del tec-



La San Gottardo in festa dopo la vittoria nel Campionato Svizzero a squadre.

nico per indossare quella del giocatore. Come capitato nella finale di domenica per supplire all'assenza di Maurizio Dalle Fratte. In coppia con Massimo Facchinetti, ha ricordato gli anni novanta del secolo scorso. Pallino lungo e centrale, il puntatore mai oltre i trenta centimetri e il colpitore pronto a spazzare le bocce avversarie. Bandiera bianca per i malcapitati! Onore comunque alla Pro Ticino di Zurigo. Dopo qualche anno in

ombra, il Club della Limmat dispone finalmente di giocatori di alta qualità: Marco Bucchieri, Antonio Di Vicino, Sandro Santopadre (con altri ancora) e quel ragazzino di nome Giulio Glorioso che, non ancora quindicenne, è stato schierato con successo nella disciplina terna. Annotiamoci questo nome. Ne sentiremo parlare nei prossimi anni. L'Ideal di Coldrerio, la seconda squadra della nostra regione in corsa per il titolo, coltivava l'ambizio-

ne di bissare il successo di qualche anno fa. Tanto più che è passata ripetutamente sulla tangente. E dopo la scoppola inflitta alla Torchio di Biasca - un quasi incredibile 5 a 0 - sembrava avere spianata la strada almeno verso il derby conclusivo. Ma, al cospetto della Pro Ticino, i ragazzi di "coach" Dorian Ferrari non si sono ripetuti. In vantaggio 3-1 dopo la prima tornata, si sono fatti rimontare per poi soccombere allo spareggio ai pallini. Un terzo

posto dal gusto agrodolce per finire, ma ci riproveranno!

La Centrale ha reso la vita dura agli avversari zurighesi nei quarti di finale. Con una prestazione coraggiosa ha perso solamente per 5-3. Giocatori e dirigenti si meritano comunque un plauso.

Lo spareggio per non retrocedere in serie B tra Sfera e Pregassona ha premiato la squadra del presidente Giuseppe Cassina grazie a una prestazione super di Giuseppe Destefani.

Il titolo della serie B è finito a Uster che in finale ha superato ai pallini la squadra di Uzwil.

Il cast dei Club del Campionato Svizzero del prossimo anno sarà quindi composto da San Gottardo, Ideal, Torchio, Gerla, Stella Locarno, Riva San Vitale, Pregassona e Centrale. Sul fronte d'oltre San Gottardo ci saranno la Pro Ticino, Dietikon e Uster (tutte della Federazione di Zurigo), nonché l'Uzvil della Federazione San Gallo.

Domenica, a Biasca, si gioca il Campionato Ticinese a coppie. È un torneo che la Torchio propone per ricordare la popolare figura di Giulio Orтели, il papà di Valentino. Detentori del titolo sono Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger dell'Ideal di Coldrerio.

Il Prilly arriva in Ticino con sole 5 giocatrici, il Riva Basket ringrazia e non si fa pregare

Solida vittoria su una squadra inconsistente



Riva - Prilly: 67 - 30

• Le ragazze del Riva Basket si sono qualificate senza esitazioni ai quarti di finale del campionato di LNB femminile. E sarà derby, perché Lattuada e compagna affronteranno la Muraltese, in una doppia sfida che varrà l'accesso alle ambite final four nazionali.

La qualificazione, a dire il vero, era piuttosto scontata. Il Riva aveva infatti vinto con uno scarto di circa 30 punti anche la gara di andata, il ritorno sulla carta si presentava quindi quasi come una formalità. Una percezione questa che si è rafforzata prima della partita,

quando il Prilly si è presentato in campo per il riscaldamento con sole 5 giocatrici, quindi senza cambi. Una situazione a dir poco inusuale, che ha suscitato da una parte ilarità, dall'altra interrogativi. Ma concentriamoci sulla partita. Le momò sono entrate in campo probabilmente un po' troppo rilassate a causa della panchina corta (o meglio, vuota) delle vodesi. Dopo qualche minuto di assestamento però hanno trovato filo del gioco e ritmo, scavando progressivamente il vuoto.

Coach Piccinelli e Parmigiani hanno fatto ruotare tutte le ragazze a referto e la squadra ha risposto presente, andando a canestro con quasi tutte le giocatrici e restando solida in difesa. Fino alla fi-

ne, quando le ticinesi si sono addirittura trovate in campo in superiorità numerica per circa 5 minuti, complice il quinto fallo commesso da un'avversaria.

Il Riva affronterà ora la Muraltese delle ex Seabrook, Polite, Franscella e Voumard. La sfida si annuncia calda e prevede una gara di andata (fuori casa) e una di ritorno (al Palasangiorgio), ma non subito. Questo fine settimana è infatti dedicato ai campionati giovanili.

Hanno giocato: Alessia Galli 2, Sofia Picco 8, Céline De Roy 7, Simona Cristinelli 8, Marie Hunter 11, Giorgia Veri 2, Alice Balmelli 2, Emma Fontana 2, Lidia Travaini 8, Giulia Rampi, Emma Gerosa 2, Erica Lattuada 15.

Calcio 2.a Lega/ Due appuntamenti da non perdere per il Balerna

In arrivo derby e Coppa

• Si è diviso sulle giornate di sabato e domenica il 20esimo turno di Seconda Lega, felice solo per il Castello di Croci-Torti e il Novazzano di Lippmann tra le compagini momò. Turno amaro per il Morbio di Minelli e weekend da un punto in trasferta per il Balerna di Pichierri. Ma andiamo con ordine.

Impegnato al Comunale di Mendrisio per la sfida all'Arbedo, il Castello è tornato a vincere dopo tre turni senza i tre punti. Le "caprette" si sono imposte col minimo scarto (1-0) grazie alla rete realizzata nella prima frazione di gioco da Davide Martorana. Di fatto questo gol ha consegnato l'ottava affermazione stagionale agli uomini di Croci-Torti, che ha

incamerato pure la seconda gara in stagione senza subire reti.

Giornata, quella di sabato, favorevole anche al Novazzano, tornato a macinare punti dopo due sconfitte consecutive. I gialloblù di Lippmann hanno sfoderato grinta e tenacia sul campo del Vedeggio imponendosi per 0-2. Risultato che conferma il buon rendimento nelle partite esterne di Tasco e compagni. È stato proprio il capitano dei momò a firmare la magia valse il raddoppio in casa dei blaugrana, sconfitti anche grazie alla rete di Samuele Villa nella prima frazione di gioco.

Turno da dimenticare, invece, per il Morbio di Minelli. Gli "orange" - reduci dalla vittoria sul Vallemaggia, tramutata in una sconfitta a tavolino - hanno

così incassato la seconda battuta d'arresto consecutiva e si sono leggermente allontanati dalla seconda posizione in classifica. A trafiggere il Morbio ci ha pensato il Locarno capolista, sempre più vicino alla conquista matematica del titolo di campione di Seconda Lega. 1-5 il risultato finale col Morbio a segno unicamente con il colpo di testa di Riccardo Volontè.

Terzo risultato utile consecutivo per il Balerna di Pichierri, che in casa dell'Agno ha pareggiato 0-0 portando a 31 il numero di punti stagionali. Il Balerna divide però i pensieri tra campionato e Coppa Ticino. Se è vero che domani è in programma il derby momò contro i cugini del Castello, è anche vero che quattro giorni più

tardi (mercoledì, 20.30 il fischio d'inizio) al Comunale di Balerna sbarcherà il Locarno per la semifinale di Coppa, la seconda consecutiva per i neroazzurri. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati.

Riccardo Vassalli

Nella foto il capitano del Novazzano, Federico Tasco.



Flavio Montaredi



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch